



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

A mezzo PEC

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità
dello Sviluppo
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC: CRESS@pec.minambiente.it

E p.c. Spett.le **Acquedotto Pugliese S.p.A.**
PEC: servizi.tecnici@pec.aqp.it

Oggetto: *Notifica Protocollo 0079592/2020_P1063-[ID:5115] Provvedimento di V.I.A. nell'ambito del provvedimento unico in materia Acquedotto Locone II Lotto
Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale. [VG022-21]*

Rif. prot. AdB-DAM n. 24701 del 16/12/2020

In riscontro alla relazione integrativa redatta da Acquedotto Pugliese S.p.A., prodotta per le controdeduzioni alle prescrizioni contenute nei pareri/nulla osta del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia (prot. R_Puglia/AOO/145-16/11/2020/8427), del MiBACT DG-ABAP (prot. n. 0020760-P del 10/07/2020) e dell'Ente Parco Naturale Regionale Lama Balice, rilasciati dai citati Enti nel corso del procedimento di V.I.A. e del procedimento (ex art. 27 del Dlgs 152/06) di richiesta di Provvedimento Unico in materia Ambientale (PUA) per il progetto definitivo "Lavori di completamento dell'Acquedotto del Locone – II Lotto- dal torrino di Barletta al serbatoio di Bari-Modugno", si rappresenta quanto segue.

Si premette che questa Autorità di Bacino Distrettuale con nota prot. n. 15437 del 10/08/2020, che si allega, ha espresso il parere favorevole di compatibilità con le previsioni e prescrizioni del P.A.I. per l'intervento in progetto, con prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è stata demandata al R.U.P..

Lette le controdeduzioni alle prescrizioni di natura paesaggistica incluse nei pareri tecnici su richiamati, si rileva che la prescrizione riportata al punto 14) della nota del parere tecnico istruttorio della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) trova collegamento con le valutazioni effettuate da questa Autorità di cui al parere su richiamato.

Nello specifico, la Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP), al punto 14) della propria nota, ha chiesto di evitare l'impiego di blocchi calcarei previsti in progetto per il ripristino delle sezioni di scavo da effettuare per la posa in opera dell'adduttore e di valutare "alternative maggiormente compatibili con la morfologia del suolo". La soluzione progettuale, riportata nell'Elaborato D.8, è scaturita, come indicato dai redattori della relazione integrativa in esame, dallo Studio di compatibilità idrologica e idraulica (Elaborato D.9). Nello studio in parola, infatti, i progettisti hanno dimostrato che la pezzatura dei massi calcarei selezionata per il rivestimento superficiale delle trincee di posa è adeguata per resistere all'azione di erosione e trascinamento esercitabile dalle correnti di piena.

In risposta al punto 14) dell'ABAP, i progettisti propongono di limitare la posa in opera dei massi calcarei alla fascia di territorio potenzialmente impegnata dalla piena caratterizzata da tempo di ritorno di 30



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

anni, e di eseguire per le restanti aree la compattazione del terreno fino al 95% della densità *Proctor* e successivo inerbimento. La soluzione progettuale proposta da Acquedotto Pugliese non è tuttavia supportata da calcoli numerici in grado di fornire indicazioni sulla resistenza all'azione di trasporto e di erosione attesa nelle zone da sottoporre a compattazione ed inerbimento.

Alla luce di quanto esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime nulla osta all'intervento di ripristino delle sezioni di scavo secondo le modalità proposte da Acquedotto Pugliese S.p.A. a seguito della richiesta avanzata dalla Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP), a condizione che detta scelta progettuale sia supportata da adeguate verifiche numeriche che testimonino la stabilità dei materiali di ricoprimento rispetto alle azioni erosive delle correnti di piena.

Restano confermate le prescrizioni del parere di competenza già emesso prot. n. 15437 del 10/08/2020 qui allegato.

Allegato: nota Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 15437 del 10/08/2020.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Vito Gigante